

COMUNE DI CUSANO MILANINO

(Città Metropolitana di Milano)

ADDENDUM N. 1

**AL CONTRATTO DI SERVIZIO ENERGIA DELL'11 MAGGIO 2022,
SOTTOSCRITTO TRA LA SOCIETA' A.T.E.S. S.R.L. E IL COMUNE DI
CUSANO MILANINO, PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI LAVORI
DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA
ELEMENTARE "E. FERMI" DI PIAZZA TRENTO E TRIESTE IN
CUSANO MILANINO**

CUP F18I21001450001

L'anno 2023, addì 28 del mese di luglio, in Cusano Milanino e nella Residenza Municipale, sono personalmente comparsi i signori:

1) Geom. Antonello Lecchi nato a Bollate (MI), il 08.11.1964, C.F. LCCNNL64S08A940B, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 11 del 28/2/2023, domiciliato per la Sua carica presso la Residenza Municipale, il quale dichiara di agire espressamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Cusano Milanino che rappresenta ai sensi dell'art. 34 c.3 lett. b) dello Statuto Comunale, in ottemperanza dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, di seguito denominato anche il Comune o il Concedente

E

2) Dott. Ugo Ottaviano Zanello, nato a Milano, il 16.06.1962, C.F. ZNLGTV62H16F205Y che interviene in questo atto in qualità di Direttore Generale della società Azienda Territoriale Energia e Servizi – A.T.E.S. S.r.l., con sede legale in Trezzo sull'Adda (Mi) – 20056 – Via G. Pastore n. 2/4 – Partita IVA

e C.F. n. 0506840969, a ciò autorizzato in forza di delibera di Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023 - di seguito denominata anche A.T.E.S. o il Concessionario

Premesso che:

(A) il Comune di Cusano Milanino è socio di A.T.E.S. s.r.l., società “*in house*” a totale capitale pubblico, con le caratteristiche di cui all’art. 5 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., iscritta nell’elenco di cui all’art. 192 D. Lgs. 50/2016, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 28/12/2020, esecutiva ai sensi di legge;

(B) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 29 novembre 2021 è stato affidato “*in house providing*” ad A.T.E.S. il servizio integrato energia degli immobili di proprietà comunale, della durata di 17 anni;

(C) il Comune e A.T.E.S. hanno stipulato in data 11 maggio 2022 il Contratto di Servizio Energia avente ad oggetto il servizio energia comprensivo di riqualificazione energetica e gestione degli edifici comunali (di seguito il “Contratto”), per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2038;

(D) ai sensi dell’art. 5 del contratto operativo determinazione risparmi e canone e definizione delle baseline, allegato al Contratto a formarne parte integrante e sostanziale (di seguito il “Contratto Operativo”), il Comune ha facoltà di affidare, anche successivamente alla firma del Contratto, la progettazione e realizzazione di interventi di efficientamento energetico quali ad esempio quelli relativi all’involucro edilizio (cappotto, sostituzione serramenti, isolamento coperture) e più in generale del sistema edificio impianto;

(E) ai sensi dell’art. 3.4.3 del disciplinare di gestione, allegato al Contratto a formarne parte integrante e sostanziale, il Comune potrà richiedere al

Concessionario ulteriori interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio impianto non ricompresi nell'originaria proposta ma ritenuti strategici. Di volte in volta si procederà all'inserimento nel Contratto di tali interventi mediante apposito Addendum e valutando l'eventuale riduzione/incremento dei canoni previsti;

(F) da analisi tecniche svolte è emersa la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica della Scuola Elementare "Enrico Fermi" di Piazza Trento e Trieste a Cusano Milanino, rientrante tra gli Edifici oggetto del Contratto. Le analisi hanno evidenziato la possibilità di realizzare una serie di opere di isolamento termico delle superfici opache confinanti con volumi non riscaldati, la sostituzione degli infissi, l'installazione di una pompa di calore supportata da un impianto fotovoltaico, l'installazione di nuovi corpi illuminanti dotati di tecnologia LED, nonché quant'altro necessario a restituire un involucro rispondente ai requisiti normativi previsti per classificare il fabbricato come "Edificio Energia quasi Zero – nZEB";

Gli interventi sono stati studiati per permettere l'accesso al Conto Termico 2.0. L'obiettivo è di ottenere l'incentivazione delle opere che, valutate insieme al risparmio ottenibile, permetterà di ripagare l'intervento di efficientamento proposto in tempi compatibili rispetto al PEF asseverato allegato a suo tempo allegato alla Concessione già in essere con Ates

(G) che alla luce di quanto indicato il Comune ha chiesto alla predetta società, a titolo gratuito, l'elaborazione di uno studio di fattibilità tecnico-economico dell'intervento di efficientamento energetico della scuola elementare "E. Fermi" di Piazza Trento e Trieste, in quanto attività riconducibili alle azioni proprie della società a ciò deputate per Statuto;

(H) con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 24.05.2021, è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economico della scuola elementare in oggetto, per l'importo complessivo di € 3.549.207,48;

(I) con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 19.10.2021 l'Amministrazione ha individuato ATES quale soggetto idoneo per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di efficientamento energetico della scuola "E. Fermi" ed espresso l'indirizzo per l'affidamento in house;

(L) in data 18.11.2021 la società ha presentato l'offerta economica per l'attività di progettazione, propedeutica all'intervento in oggetto;

(M) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 29.11.2021 il Comune di Cusano Milanino, a seguito di compiuta istruttoria, ha affidato ad ATES l'attività strumentale di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di efficientamento della scuola "E. Fermi", ha approvato l'offerta presentata dalla società unitamente alla relazione di congruità ex art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 ed ha infine dato mandato ai competenti settori per l'adozione degli atti di perfezionamento del servizio in oggetto;

(N) in data 03.02.2022, con prot. n. 3274, ATES ha provveduto alla trasmissione del progetto definitivo, composto dalla seguente documentazione:

1. Architettonico

A01 INQUADRAMENTO
A02-02.4 PIANTA STATO DI FATTO, COMPARATIVO E PROGETTO
A03 PROSPETTI STATO DI FATTO, COMPARATIVO E PROGETTO
A04 SEZIONI STATO DI FATTO, COMPARATIVA E PROGETTO
A05-05.3 DETTAGLI COSTRUTTIVI
A06 SISTEMA RACCOLTA ACQUE
A07 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO
A08 FOTOINSERIMENTO
A09 PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
A10 DISPOSITIVI ANTICADUTA
A11-A11.2 VERIFICHE QUANTITA' COMPUTO
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI

QUADRO TECNICO ECONOMICO
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE
PRIIME INDICAZIONI SU COSTI SICUREZZA
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
RELAZIONE SISTEMI ANTICADUTA

2. Elettrico

IE01 DISTRIBUZIONE ENERGIA CANALIZZAZIONI E CAVIDOTTI ESTERNI
IE02 PLANIMETRIA PIANO SEMINTERRATO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NORMALE E DI SICUREZZA
IE03 PLANIMETRIA PIANO RIALZATO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NORMALE E DI SICUREZZA
IE04 PLANIMETRIA PIANO PRIMO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NORMALE E DI SICUREZZA
IE05 PLANIMETRIA PIANO SECONDO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE NORMALE E DI SICUREZZA
IE06 IMPIANTO FOTOVOLTAICO
IE07 PLANIMETRIA PIANO SEMINTERRATO IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO MECCANICO
IE08 PLANIMETRIA PIANO RIALZATO IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO MECCANICO
IE09 PLANIMETRIA PIANO PRIMO IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO MECCANICO
IE10 PLANIMETRIA PIANO SECONDO IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO MECCANICO
IE11 SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO ELETTRICO
IE12 SCHEMA A BLOCCHI IMPIANTO ELETTRICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO MECCANICO
IE13 MODIFICHE QUADRI ELETTRICI ESISTENTI
IE14 QUADRO ELETTRICO SOTTOCONTATORE
IE15 QUADRO ELETTRICO GENERALE DISTRIBUZIONE Q.E. "GD"
IE16 QUADRO ELETTRICO FOTOVOLTAICO Q.E. "FV"
IE17 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO Q.E. "MA"
IE18 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO B Q.E. "MB"
IE19 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO C Q.E. "MC"
IE20 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO D Q.E. "MD"
IE21 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO E Q.E. "ME"
IE22 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO F Q.E. "MF"
IE23 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO G Q.E. "MG"
IE24 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO H Q.E. "MH"
IE25 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO I Q.E. "MI"
IE26 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO L Q.E. "ML"
IE27 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO M Q.E. "MM"
IE28 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO N Q.E. "MN"
IE29 QUADRO ELETTRICO IMPIANTO MECCANICO O Q.E. "MO"
VERIFICA ILLUMINOTECNICA ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI SICUREZZA AULE E PALESTRA
VERIFICA ILLUMINOTECNICA ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI SICUREZZA REFETTORIO
RELAZIONE VERIFICA ESPOSIZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE
COMPUTO METRICO
DISCIPLINARE TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

3. Meccanico

IM01A IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PIANO INTERRATO
IM01B IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PIANO RIALZATO
IM01C IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PIANO PRIMO
IM01D IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PIANO SECONDO
IM02A IMPIANTO IDRICO SANITARIO PIANO INTERRATO
IM02B IMPIANTO IDRICO SANITARIO PIANO RIALZATO
IM02C IMPIANTO IDRICO SANITARIO PIANO PRIMO
IM02D IMPIANTO IDRICO SANITARIO PIANO SECONDO
IM04 IMPIANTISTICA MECCANICA PARTICOLARI COSTRUTTIVI
IM05A SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRODUZIONE FLUIDIVETTORI
IM05B SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRODUZIONE FLUIDIVETTORI
IM05C SCHEMA FUNZIONALE PRODUZIONE ACS
IM05D SCHEMA FUNZIONALE TRATTAMENTO ACQUA

IM05E SCHEMA FUNZIONALE DISTRIBUZIONE IDRICA
IM06A IMPIANTO RISCALDAMENTO PANNELLI RADIANTI PIANO INTERRATO
IM06B IMPIANTO RISCALDAMENTO PANNELLI RADIANTI PIANO RIALZATO
IM06C IMPIANTO RISCALDAMENTO PANNELLI RADIANTI PIANO PRIMO
IM06D IMPIANTO RISCALDAMENTO PANNELLI RADIANTI PIANO SECONDO
RELAZIONE DI CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI (L/10)
ALLEGATI A RELAZIONE DI CONTENIMENTO CONSUMI ENERGETICI COMPUTO METRICO
RELAZIONE DI CALCOLO POTENZE INVERNALI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
RELAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICA
SPECIFICHE TECNICHE MATERIALI

4. Strutture

S01 SOLAIO IN CARPENTERIA
DESCRITTIVO DELLE OPERE STRUTTURALI

5. Capitolato

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

6. Computi metrici estimativi

CME ARCHITETTONICO
CME IMPIANTI ELETTRICI
ANALISI PREZZI ELETTRICO
CME IMPIANTI MECCANICI
CME STRUTTURE

7. Elenco prezzi unitario

EP ARCHITETTONICO
EP IMPIANTI ELETTRICI
EP IMPIANTI MECCANICI
EP STRUTTURE

8. Prime indicazioni sulla sicurezza

PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

9 Quadro tecnico economico

QTE PROGETTO DEFINITIVO

(O) sono stati inoltre acquisiti:

- l'autorizzazione ex art. 21 del D.Lgs 42/2004 da parte del Ministero della Cultura-Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Milano in data 13/07/2022 prot. n. 20654;
- il parere del Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Lombardia in data 20/12/2022 prot. 35817 in merito alla richiesta di verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 42/2004;

- la relazione di vulnerabilità sismica – prot. 2022/32097 - e l'indagine diagnostica – prot. n. 2022/32314 - dell'immobile ai sensi dell'OPCM 3274 del 2003 redatta dalla società DI.MO.RE srl all'uopo incaricata con determinazione 336 del 27/6/2022;

(P) in data 31.01.2023 è stato acquisito il rapporto finale di verifica e supporto alla validazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte di QSC Srl, all'uopo incaricato;

(Q) in data 18.04.2023 il RUP. Geom. Antonello Lecchi, ha provveduto alla validazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. N. 50/2016;

(R) con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 20.04.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo redatto da ATES, unitamente al QTE dell'opera redatto dal RUP, per complessivi € 5.775.635,91, comprensivi di Iva come da Allegato 1 al presente Addendum;

(S) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 23/07/2023 è stato approvato l'Addendum n. 1 al Contratto di Servizio energia e sono stati affidati “in house providing” ad A.T.E.S., nell'ambito del Contratto, i “Lavori di efficientamento energetico della scuola elementare “E. Fermi” di Piza Trento e Trieste del Comune di Cusano Milanino” per un importo complessivo a QTE di € 5.775.635,91, Iva compresa, inclusa l'attività di progettazione esecutiva, CSE, Direzione Lavori, sia per la parte architettonica che sismica.

(T) l'intervento si qualifica come appalto integrato di cui all'art. 44 del D.lgs. n. 36/2023 per l'esecuzione del quale ATES S.r.l. deve ora redigere la progettazione esecutiva sulla base dello studio di fattibilità e del progetto definitivo approvato ed eseguire le opere. ATES SRL si avvarrà di progettisti qualificati a sensi della vigente normativa;

(U) con specifico riferimento alle esigenze tecniche, si ritiene necessario procedere a progettazione ed esecuzione delle opere in via integrata, al fine di garantire l'interesse pubblico, con l'inizio delle prestazioni nei tempi utili ai finanziamenti concessi, di cui in seguito;

(V) l'esecuzione del presente affidamento è in quota parte finanziato mediante fondi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – missione 5, componente 2, investimento/subinvestimento 2.1. “Rigenerazione urbana”, per complessivi € 1.799.207,48 - CUP. F18I21001450001 – TARGET MQ 3700., come da “ATTO d’OBBLIGO connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Interno per il progetto “Scuola elementare Enrico Fermi Piazza Trento e Trieste n. 1 interventi di efficientamento energetico CUP F18I21001450001” sottoscritto dal Comune di Cusano Milanino in data 30/11/2021;

TUTTO CIO’ PREMESSO

tra il Comune di Cusano Milanino, rappresentato dal Geom. Antonello Lecchi e il Concessionario Azienda Territoriale Energia e Servizi A.T.E.S. S.r.l., rappresentata dal dott. Ugo Ottaviano Zanello, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente addendum n. 1 (di seguito l’Addendum n. 1).
2. Ogni riferimento a clausole ed allegati, ove non diversamente precisato, è fatto alle clausole ed allegati di cui al presente Addendum n. 1.

3. Il concessionario si obbliga a di dare piena attuazione alle misure previste dal contratto e la documentazione di tutti i cambiamenti effettuati nel corso del progetto;

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Nel presente Addendum e in ogni altro documento ad esso relativo, le parole ed espressioni indicate con la lettera maiuscola, ove non diversamente specificato nel presente testo, avranno il significato a loro attribuito nel Contratto di Servizio Energia sottoscritto in data 11 Maggio 2022.

ART. 3 – OGGETTO e QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

1. Con la sottoscrizione del presente Addendum n. 1, il Comune di Cusano Milanino, come sopra rappresentato, affida, nell'ambito del contratto servizio energia in essere, alla società Azienda Territoriale Energia e Servizi – A.T.E.S. S.r.l., che, come sopra rappresentata, accetta di eseguire:

- l'attività di progettazione esecutiva, CSE e Direzione Lavori, relativa alla parte architettonica e sismica per le quali garantisce rispetto al QTE dell'Allegato 1 al presente Addendum uno sconto pari al 8%;
- lavori di efficientamento energetico necessari all'ottenimento della classificazione N-Zeb, anche ai fini dell'ottenimento del contributo Conto Termico di cui al Dm 16 febbraio 2016 e ss.mm. (di seguito "i lavori"), per i quali garantisce lo sconto pari al 5% rispetto all'importo previsto nel QTE di cui all'allegato 1 al presente Addendum . Lo sconto non si applica agli oneri per la sicurezza;
- la progettazione esecutiva della parte sismica dovrà essere sviluppata a partire da uno studio preliminare già eseguito dal professionista incaricato dal Comune; anche

per queste prestazioni si garantisce rispetto al QTE dell'Allegato 1 al presente Addendum uno sconto pari al 8%;

- in sede di redazione del progetto esecutivo architettonico dovranno essere necessariamente aggiornate alcune voci a QTE, tenuto conto delle necessità dell'Amministrazione, dell'introduzione di criteri vincolanti quali a titolo esemplificativo i Do Not Significant Harm (DNSH), previsti dal PNRR e che prevedono che gli interventi non arrechino nessun danno significativo all'ambiente e che concorrono per il 37% delle risorse alla transizione ecologica.

ATES garantisce in ogni caso l'applicazione degli sconti sopra riportati alle nuove risultanze del QTE esecutivo aggiornato.

Il quadro economico dell'intervento così come approvato dal Comune di Cusano è riportato all'Allegato 1 al presente Addendum.

L'intervento risulta finanziato a bilancio come segue:

- € 1.799.207,48 (Iva inclusa) con contributo PNRR che il Comune erogherà alla società secondo le seguenti modalità:

	<i>Anno</i>	<i>Totale</i>
<i>Contributo PNRR</i>	2022	75.000,00 €
	2023	237.274,00 €
	2024	309.057,00 €
	2025	596.801,00 €
	2026	581.086,00 €

- €1.749.998,00 (Iva inclusa) con contributo Conto Termico che la società, in qualità di ESCO, provvederà direttamente a richiedere al GSE e che sarà incassata secondo le modalità previste dal DM 16.02.2016 e ss.mm.ii. Nell'ipotesi in cui il GSE dovesse riconoscere un contributo diverso rispetto a quello qui preventivato, lo stesso verrà definitivamente incassato da ATES a remunerazione del rischio di ottenimento dello stesso;
- € 2.123.978,34 con avanzo di amministrazione da liquidare a SAL;

- € 102.450,09 Importo già impegnato per liquidazione progettazione definitiva eseguita

ART. 4 – CORRISPETTIVO e PAGAMENTI

1. Il corrispettivo dovuto dal Comune al Concessionario è Definito nell'Allegato 4 al presente Contratto – Corrispettivi Canonici PEF.

2. a titolo di anticipazione il Comune provvederà al pagamento di una quota pari al 20 % (venti per cento) del corrispettivo di cui al precedente paragrafo 1, da liquidarsi entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'anticipazione sarà recuperata progressivamente in occasione dei successivi pagamenti di cui alle successive lettere. Le Parti si danno atto che trattandosi un affidamento in "house" ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 non viene richiesta la cauzione di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023. Il Concessionario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi allo stesso imputabili, secondo i tempi previsti nel cronoprogramma di cui al progetto Esecutivo. In tale ipotesi, il Comune avrà facoltà di recuperare l'anticipazione erogata tramite compensazione con i canoni dovuti al Concessionario ai sensi dell'art. 12 del Contratto;

(a) sulla base di stato di avanzamento lavori da redigersi con le modalità di cui all'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023 . Il pagamento sarà effettuato nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dall'adozione dello stato di avanzamento lavori;

In caso di sospensione dei lavori superiore a 60 gg non imputabile all'affidatario lo stesso avrà titolo, qualora lo ritesse opportuno di richiedere un ulteriore SAL alla data di sopravvenuta sospensione.

(b) saldo entro 30 (trenta) giorni dalla redazione del certificato di collaudo provvisorio dei Lavori. Le Parti si danno atto che trattandosi un affidamento in

“house” ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 non viene richiesta la cauzione di cui all’art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, In caso di difformità e vizi dei Lavori denunciati dal Comune prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo, il Comune avrà facoltà di procedere a compensazioni con i canoni dovuti al Concessionario ai sensi dell’art. 12 del Contratto.

(c) con cadenza mensile a far data dal primo mese successivo alla data di completamento dell’intervento il Comune provvederà al versamento della quota canone disponibilità così come definita nell’Allegato 4.

In ogni caso, in ottemperanza all’ATTO d’OBBLIGO sottoscritto dal Comune relativamente al finanziamento PNRR, Missione 5- componente 2 di cui alle premesse, il Comune di Cusano Milanino, a fronte della corrispondente esecuzione dei lavori, si impegna a pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024 e ogni maggiore somma che risulterà dagli stati di avanzamento lavori fino a quel momento approvati.

Nel caso in cui si verificano ritardi nel versamento degli importi previsti o nel caso in cui per motivi anche non dipendenti dalla volontà del Concedente il Concessionario garantirà il finanziamento secondo le modalità già previste nel contratto servizio energia in essere per il tempo necessario. Sugli importi finanziati saranno calcolati gli oneri finanziari.

ART. 5 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. La persona autorizzata dal Concessionario a sottoscrivere la contabilità, riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute anche per effetto di cessione di credito, esclusivamente a favore di banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l’esercizio

dell'attività di acquisto dei crediti di imprese, preventivamente riconosciute dal Comune è il Direttore Generale di ATES, dott Ugo Ottaviano Zanello.

2. Ove non diversamente disposto mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sulla seguente banca:

CREDITO EMILIANO Spa, Filiale di Bergamo (BG)

IBAN: IT 61 I 03032 11100 010000507996

Intestato ad Azienda Territoriale Energia e Servizi – A.T.E.S. Srl

Il soggetto delegato ad operare è il dott. Ugo Ottaviano Zanello.

3. Il Concessionario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari.

4. Il Concessionario riconosce ed accetta espressamente che in caso di mancato assolvimento agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente Addendum n. 1 si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 6 – TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI e RITARDI NEI SAL

1. Il Comune si obbliga ad effettuare la consegna dei lavori entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Addendum n. 1. Della consegna dei lavori verrà redatto, in contraddittorio e firmato dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Concessionario, apposito verbale ai sensi dell'art. 5 D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

2. I Lavori dovranno essere ultimati nei termini previsti dal progetto Esecutivo e decorrenti dalla consegna dei lavori di cui al precedente paragrafo. Le tempistiche

sono stabilite nell'ipotesi di consentire alla società di effettuare in continuità tutte le lavorazioni.

3. In caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori e/o di raggiungimento delle condizioni di SAL di cui all'art. 4 imputabile al Concessionario trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 4, lett. c) del Contratto.

In ogni caso, in ottemperanza all'ATTO d'OBBLIGO sottoscritto dal Comune relativamente al finanziamento PNRR, Missione 5 - componente 2 di cui alle premesse, le parti si impegnano a stipulare il contratto di affidamento entro il 30 luglio 2023 ed a terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

ART. 7 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. I Lavori dovranno eseguiti dal Concessionario a perfetta regola d'arte e in conformità alle prescrizioni degli elaborati tecnici, grafici e prestazionali di cui al Progetto Esecutivo, nonché nel rispetto di ogni normativa applicabile, incluse quelle in materia ambientale di sicurezza e di igiene, nonché delle prescrizioni di cui agli artt. 8 e 9 del Contratto.

2. In conformità al disposto di cui all'art. 5, lett. g) del Contratto, il Concessionario si impegna ad istituire, a propria cura e spese, entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla sottoscrizione del presente Addendum n. 1, l'Ufficio di Direzione dei Lavori, individuando il Direttore dei Lavori e i suoi eventuali assistenti e dandone comunicazione scritta al Concedente.

ART. 8 - SUBAPPALTO

1. Il subappalto e/o l'affidamento a terzi dei Lavori è ammesso nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e delle prescrizioni di cui all'art. 15 del Contratto. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16, comma 7, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dall'art. 7 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023

2. Il Concedente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.
3. Il concessionario si obbliga altresì in caso di subappalto o concessione a Terzi a richiedere al subappaltatore il pieno rispetto di tutte le condizioni e di tutti I requisiti previsti nel contratto e negli allegati per le attività di competenza.

ART. 9 - COLLAUDO

1. In conformità al disposto di cui all'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023, per l'espletamento delle operazioni di collaudo, il Concedente provvederà a nominare un collaudatore. Il compenso professionale del collaudatore, così come i costi e gli oneri previsto per lo svolgimento del Collaudo sono a totale carico del Comune affidante.
2. Si richiama quanto previsto dall'art. 9 del Contratto cui si fa espresso rinvio.

ART. 10 – APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI REGOLAMENTO LAVORI EXTRA CONTRATTO

1. In conformità alle disposizioni di cui al Regolamento Lavori Extra Contratto approvato con verbale di assemblea della società in house ATES del 04/12/2018, nel caso al termine di lavori si registrassero da parte del Concessionario economie eccedenti la soglia massima prevista dalla tabella di cui al medesimo regolamento, da conteggiare al netto anche di eventuali contributi incassati per la revisione dei prezzi., A.T.E.S. si impegna, previa specifica richiesta del Comune, a realizzare ulteriori interventi in favore del Comune stesso pari ad un valore equivalente all'eccedenza entro il termine massimo di 12 mesi.
2. Ai fini di cui al presente articolo, A.T.E.S. si impegna a trasmettere al Comune, entro 30 (trenta) giorni dalla redazione del certificato di collaudo, idonea relazione

completa di documentazione attestante le spese sostenute, nonché l'integrale documentazione relativa ai Lavori affidati a terzi, comprensiva dei relativi bandi di gara/manifestazione di interesse e dei provvedimenti di aggiudicazione.

ART. 11 – MANUTENZIONE

1. Il Concessionario si impegna, per tutta la durata del Contratto, ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei Lavori realizzati, nei termini e con le modalità stabilite dall'art. 3.4 del Capitolato di Gestione, facente parte integrante e sostanziale del Contratto, e nel piano di manutenzione dell'opera, facente parte integrante e sostanziale del Progetto Definitivo/Esecutivo.
2. Tutti gli oneri di manutenzione di cui al presente articolo devono intendersi integralmente remunerati dal canone di cui all'Allegato 4 .
3. Sono esclusi dalla manutenzione danni derivanti da Atti di Vandalismo, e fenomeni Ambientali eventi atmosferici per i quali il concedente ha già attivato o attiverà idonea copertura assicurativa. Sono esclusi dalla manutenzione gli interventi relativi a impianti (ad eccezione dell'impianto di illuminazione, impianti meccanici di climatizzazione) quali rete dati, impianti citofonici. Rimangono a carico dell'Affidante le verifiche di legge periodiche (a titolo esemplificativo verifiche impianto di messa a Terra, rinnovo VVFF, verifiche Estintori, Manichette ed eventuali altri organi antiincendio).

ART. 12 – PRESTAZIONI GARANTITE

1. A seguito dell'esecuzione dei Lavori, il Concessionario garantisce al Comune di ottenere per ogni esercizio annuo:

Risparmio energetico garantito.

E' previsto il mantenimento del PDR 883200505711 in capo al Concessionario.

Il risparmio è definito dal rapporto tra il consumo di energia termica stimato pre intervento e il consumo di energia termica atteso post intervento. Il risparmio atteso indicato viene valutato a livello medio complessivo, tenuto conto che sono previsti interventi di efficientamento su una parte limitata di immobili. Ad oggi su quasi tutti gli impianti sono già presenti generatori a condensazione, valvole termostatiche e sistemi di regolazione.

Indicatore	Sigla	Quantità	u.m.
Risparmio Termico Garantito Medio	RTG	54%	kWh _t

Il risparmio energetico annuo garantito (normalizzato a 2404 gg) complessivamente è pari al 54,00 % per la parte termica sul valore di riferimento pari a **500.995 kWh /Anno**. Il consumo massimo ammissibile risulta pertanto pari a **221.044 kWh / Anno**.

La verifica del raggiungimento del risparmio minimo garantito sarà effettuata al termine di ogni anno (12 mesi) a partire dalla data di conclusione degli interventi.

La verifica sarà effettuata conteggiando i consumi di Calore effettivamente registrati da parte dei contabilizzatori di Calore installati *

I dati rilevati saranno normalizzati rispetto al valore della baseline sulla base dei Gradi Giorno.

In caso di mancato raggiungimento dei risparmi minimi garantiti, la società si impegna, senza oneri ulteriori per il Comune a mettere in atto tutte le azioni tecnicamente possibili atte a raggiungere gli obiettivi. In caso di mancato raggiungimento del risparmio complessivo si prevede una penale pari a 50 € per ogni MWh di risparmio non raggiunto.

Per la parte elettrica il risparmio elettrico garantito è come di seguito individuato. La percentuale si riferisce alla sola quota parte illuminazione oggetto di intervento.

E' prevista la voltura delle utenze a carico di Ates – POD IT001E04727384.

Indicatore	Sigla	Quantità	u.m.
Risparmio Elettrico Garantito medio componente illuminazione	REG	56%	kWhe

La verifica del raggiungimento del risparmio Garantito sarà effettuata al termine degli interventi, ad avvenuta approvazione del CRE. Per la verifica dell'ottenimento del risultato garantito si effettuerà un calcolo delle potenze installate come da AS Built Finale per ogni singolo intervento e un confronto con le potenze pre intervento con la seguente formula per ogni singolo intervento:

[Potenza installata impianti di illuminazione pre intervento (Stato di fatto effettivo) – Potenza installata impianto di illuminazione Post intervento (As built)] / Potenza installata impianti di illuminazione pre intervento (Stato di fatto effettivo).

Tale valore dovrà essere superiore al risparmio Elettrico Medio Garantito

In caso di mancato raggiungimento dei risparmi minimi garantiti, la società si impegna, senza oneri ulteriori per il Comune a mettere in atto tutte le azioni tecnicamente possibili atte a raggiungere gli obiettivi. In caso di mancato raggiungimento del risparmio complessivo si prevede una penale pari a 1.500 € per ogni kW di risparmio non raggiunto.

L'ottenimento del Risparmio Energetico Garantito sarà verificato in contraddittorio tra il Concessionario e l'Energy Manager, nominato dal Comune, dalla redazione del certificato di collaudo che sarà ulteriormente verificato ogni anno successivo sino al termine del contratto sottoscritto, nel rispetto delle modalità previste dall'art. 4 del contratto operativo.

Per la parte elettrica non essendo possibile distinguere il consumo relativo alla sola componente illuminazione la verifica sarà fatta sulla base della potenza installate per e post intervento e della verifica del rispetto delle condizioni illuminotecniche garantite. Il risparmio sarà calcolato nell'ipotesi normalizza della situazione pre intervento a norma.

ART. 13 – REVISIONE DEL CANONE DI CUI ALL'ART. 12 DEL CONTRATTO

1. In ragione del Risparmio Termico Garantito dal Concessionario ai sensi del precedente art. 10, il canone di cui all'art. 12 del Contratto e all'art. 5 del Contratto Operativo Determinazione Risparmi e Canone e Definizione della Baseline viene aggiornato come da Allegato 5

2. Le Parti riconoscono e si danno espressamente atto che l'esecuzione dei Lavori e la revisione del canone di cui al presente articolo non comportano alterazione dei presupposti e delle condizioni che determinano l'equilibrio economico finanziario della Concessione e non costituiscono pertanto presupposti per la procedura di revisione di cui all'art. 2 del Contratto.

ART. 14 – CAUZIONE DEFINITIVA

1. Trattandosi di affidamento “in house”, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 non viene richiesta la garanzia definitiva ex art117 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 15 – OBBLIGHI ASSICURATIVI

1. A.T.E.S. ha consegnato alla forma del presente Addendum n. 1, polizza assicurativa di RCT/O n. 5041616QM emessa in data 31.12.2022 e valida fino al 31.12.2023 da SARA Assicurazioni Spa, Agenzia di Cantu’, per una somma assicurata non inferiore all’importo contrattuale con massimale per RTC di € 8.000.000,00 per sinistro e RCO per € 8.000.000,00 per sinistro/persona.

ART. 16 – ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI

1. La verifica, con esito regolare, è stata disposta d’ufficio del Servizio gare, appalti e contratti, attraverso lo strumento del D.U.R.C. on line.

ART. 17 – OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 68 DEL 12.03.1999

1. A.T.E.S. dichiara di essere in regola rispetto all’applicazione delle norme che disciplinano il lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12.03.1999.

ART. 18 – NORME C.C.N.L.

1. Il Concessionario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del proprio settore per i dipendenti e negli accordi integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. Il Concessionario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano il Concessionario anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione del Concessionario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

2. Il Concessionario è responsabile verso il Comune dell’osservanza delle norme anzidette da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro

dipendenti, anche nei casi in cui il Contratto Collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto e qualora il subappalto sia stato regolarmente richiesto dall'impresa e autorizzato dal Comune.

3. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui ai precedenti paragrafi, accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Concedente comunicherà al Concessionario e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento del saldo destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento al Concessionario delle somme accantonate non sarà eseguito sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui al presente paragrafo, il Concessionario non può opporre eccezioni al Comune, né titolo a risarcimento dei danni.

ART. 19 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. Il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del presente Addendum n. 1 ai sensi dell'art. 1456 c.c., nelle ipotesi previste dall'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023 oltreché nel caso in cui vengano meno i requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Il Comune potrà altresì recedere dal presente Addendum n. 1 con le modalità indicate all'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023 norma che A.T.E.S. dichiara di conoscere ed accettare.

3. Salvo che non sia espressamente disposto dal Comune, la risoluzione del e/o il recesso dal presente Addendum n. 1 non determinerà in via automatica la risoluzione e/o recesso del/dal Contratto.

4. Restano ferme le cause di risoluzione della Concessione disciplinare dall'art. 16 del Contratto.

ART. 20 – DIVIETO DI CESSIONE

1. È vietata la cessione, in tutto o in parte del presente Addendum n. 1.

ART. 21 – PENALI

La seguente tabella che riporta le penali dovute ad inadempienze contrattuali

TIPOLOGIA DI PENALE	VALORE
Interruzione del servizio, anche parziale, a seguito di mancato intervento o ritardo dello stesso da parte del Concessionario in caso di Interruzione del funzionamento Degli impianti termici	€ 100,00 / giorno
Mancata erogazione di ACS	€ 50,00 / giorno
Mancato intervento di reperibilità o ritardo dello stesso	€ 200,00 / evento
Mancate registrazioni	€. 50.00 cad
Mancata o incompleta registrazione dei libretti di impianto, di centrale, dei registri di esercizio e di manutenzione, della reportistica prevista dalla convenzione	€ 100,00 / registrazione
Mancato raggiungimento degli obiettivi complessivi di risparmio energetico garantito previsti pari al 20%	0,015 € / Kwh in eccedenza /Anno
Per Il mancato raggiungimento degli obiettivi complessivi di risparmio energetico garantito previsti per l'edificio N_Zeb	0,005 € /Kwh in eccedenza / Anno

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti dati personali comunicati dalle Parti sono lecitamente trattati dalle stesso sulla base del presupposto di liceità enunciato all'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

2. Con la sottoscrizione del presente Addendum n. 1, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti. Tali dati potranno essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti e obblighi, connessi all'esecuzione del presente Addendum n.

1. L'informativa completa redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo <https://www.comune.cusano-milanino.mi.it/>

3. Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

1. In conformità al disposto di cui all'art. 17 del Contratto, tutte le controversie tra il Concedente e il Concessionario, di qualsiasi natura e specie, che dovessero insorgere in relazione al Contratto e/o al presente Addendum n. 1 sono devolute in via esclusiva ed inderogabile al Foro di Milano.

2. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 24 – UNICITA' DEL CONTRATTO

1. Il presente Addendum n. 1 costituisce con il Contratto, il complesso delle pattuizioni e degli accordi intervenuti tra le Parti, essendo tesi alla realizzazione di un'unica operazione negoziale.

2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Addendum n. 1, trova integrale applicazione la disciplina del Contratto

ART. 25 – OBBLIGHI ULTERIORI DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO PNRR – NEXT GENERATION UE

In ogni caso le parti si conformeranno, per quanto a ciascuna di esse specificatamente applicabile, agli obblighi assunti dal Comune di Cusano Milanino e contenuti nell'ATTO d'OBBLIGO sottoscritto dal medesimo Comune, relativamente all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero

dell'Interno per il progetto “Scuola elementare Enrico Fermi Piazza Trento e Trieste n. 1 – interventi di efficientamento energetico - CUP F18I21001450001, allegato al presente atto sub. 6) e da intendersi qui ritrascritto e pienamente accettato.

Cusano Milanino, li 28 luglio 2023

Per il Comune di Cusano Milanino

Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio e Ambiente

Geom. Antonello Lecchi

Per Azienda Territoriale Energia e Servizi – A.T.E.S. Srl

Il Direttore Generale

Dott. Ugo Ottaviano Zanello

Atto firmato digitalmente, in uno con i seguenti allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi di legge

Allegato 1 – QTE intervento - Approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 36

del 20.04.2023

Lavori di Efficiamento energetico scuola elementare Fermi di piazza Trento e Trieste			
A - Importo Lavori			
Efficiamento energetico scuola elementare Trento e trieste			
A1	lavori relativi alla riqualificazione energetica	3.176.634,45 €	
A2	lavori da eseguirsi a seguito di verifica di vulnerabilità sismica	566.000,00 €	
		TOTALE PARZIALE da A1 a A4	3.742.634,45 €
ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI			
A4	ONERI PER LA SICUREZZA ESTRINSECI (attività e lavorazioni A1)	50.500,00 €	
	Oneri sicurezza relativi a lavori da eseguirsi a seguito di verifica di vulnerabilità sismica (attività e lavorazioni A2)	45.280,00 €	
		TOTALE PARZIALE	95.780,00 €
A	Importo lavori (Somma da A1 ad A4)		3.838.414,45 €
B - Somme a disposizione della stazione Appaltante			
B1	Oneri di discarica materiali di risulta da liquidarsi a seguito di presentazione della fattura del centro di smaltimento	- €	
B2	Indagini, accertamenti, rilievi, pratiche autorizzative e Collaudi	- €	
B3	Imprevisti	179.099,08 €	
B4	Accantonamento per maggiorazione prezzi (1,5%) ex. Art.133 c3-4	57.576,22 €	
B5	Acquisizione aree e immobili e pertinenti indennizzi	- €	
B6	Fondo incentivante (2% di A) Art.113 d.lgl. 50/2016	76.768,29 €	
B7	Spese per l'assicurazione dei dipendenti o di carattere strumentale sostenute dalla PA	- €	
B8	Spese per la pubblicità	1.000,00 €	
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	- €	
B10	Spese tecniche :		324.226,79 €
	<i>progettazione definitiva</i>	83.975,48 €	
	<i>progettazione esecutiva</i>	76.251,31 €	
	<i>Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione</i>	36.400,00 €	
	<i>Direzione Lavori</i>	62.400,00 €	
	<i>Spese tecniche Sismica (Esecutivo, DI Sicurezza</i>	60.000,00 €	
	<i>Ribasso spese tecniche</i>		
B11	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile Unico del Procedimento, e di verifica e validazione:	- €	
	<i>Pratiche amministrative per richiesta Conto Termica</i>	5.200,00 €	
B12	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici:	- €	
B13	Varianti in corso d'opera (art. 106 comma 12 d.lgl. 50/2016)	707.682,89 €	
B14	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.000,00 €	
B15	Contributo ANAC	660,00 €	
B16	Spese per APE Post intervento/ Diagnosi energetica	9.000,00 €	
B17	Accordi bonari (art. 205 D.Lgs. 50/2016)	- €	
		TOTALE PARZIALE da B1 a B17	1.357.013,27 €
Contributi Casse Previdenziali ed IVA			
B18	Contributi Cassa di previdenza per oneri al 4% di B2	- €	
B19	Contributi Cassa di previdenza per commissari al 4% (di B9)	- €	
B20	Contributi Cassa di previdenza per progettisti al 4% (di B10)	- €	
B21	Contributi Cassa di previdenza per assistenza al RUP al 4% (di B11)	- €	
B22	Contributi Cassa di previdenza su B12 al 4% (di B12)	- €	
B23	Contributi Cassa di previdenza per APE post intervento al 4% (di B16)	- €	
B24	IVA 10% sui lavori di ristrutturazione (22% di A1-A4)	383.841,45 €	
B25	IVA 22% su oneri di discarica (22% di B1)	- €	
B26	IVA 22% su (B2+B18)	- €	
B27	IVA 22% su imprevisti (22% di B3)	39.401,80 €	
B28	IVA 22% su accantonamento per maggiorazione prezzi (22% di B5)	12.666,77 €	
B29	IVA 22% su spese di pubblicità (22% di B8)	- €	
B30	IVA 22% su spese di commissioni (22% di B9+B19)	- €	
B31	IVA 22% su spese tecniche (22% di B10)	71.329,89 €	
B32	IVA 22% su supporto al RUP (22% di B11+B21)	- €	
B33	IVA 22% su B12+B22	- €	
B34	IVA 10% su Varianti in corso d'opera (10% di B13)	70.768,29 €	
B35	IVA 22% su Allacciamenti ai pubblici servizi (22% di B14)	220,00 €	
B36	IVA 22% su Spese APE post intervento (22% di B16+B23)	1.980,00 €	
B37	IVA 22% su Accordi bonari (22% di B17)	- €	
		TOTALE PARZIALE da B18 a B37	580.208,19 €
B	Somme a disposizione della stazione Appaltante (somma da B1 a B37)		1.937.221,46 €
TOTALE (A+B)			5.775.635,91 €

Il presente Qte sarà aggiornato a seguito della definizione del progetto Esecutivo.

Il Concessionario trasmetterà al Concedente il progetto esecutivo entro il termine previsto dal cronoprogramma Allegato. Si dà Atto tra le pareti che il Progetto essendo già stato sottoposto a Validazione in Fase Definitiva non dovrà essere ulteriormente Validato da Parte del Concedente che procederà alla approvazione in linea Tecnica entro 15 gg dalla ricezione del Documento. Il Concessionario provvederà alla verifica del progetto esecutivo, gli importi per le attività di verifica trovano copertura nelle somme a disposizione di cui al QTE approvato.

Allegato 2 – Quadro sintesi interventi parte termica e suddivisione interventi per i quali sarà richiesto l’incentivo “Conto Termico” di cui all’ Art. 4 Comma 1 lettera C Dm 16 Febbraio 2016

SPESE AMMISSIBILI	Importo Progetto Definitivo	Iva	Ribasso garantito Ates	Importo netto	Iva (Non ammissibile)
Alliestimento Canitere	86.592,90 €	10%	8.659,29 €	5%	8.226,26 €
Sostituzione dei Serramenti	453.825,29 €	10%	45.382,53 €	5%	431.134,03 €
Cappotto termico	539.411,23 €	10%	53.941,12 €	5%	512.440,67 €
Interventi Copertura	346.625,62 €	10%	34.662,56 €	5%	329.294,34 €
Fotovoltaico	55.590,54 €	10%	5.559,05 €	5%	52.811,01 €
Adeguamento impianti elettrici	220.486,08 €	10%	22.048,61 €	5%	209.461,78 €
Illuminazione led	125.872,98 €	10%	12.587,30 €	5%	119.579,33 €
Impianti termici e Pompa di Calore	584.623,17 €	10%	58.462,32 €	5%	555.392,01 €
Opere interne(Isolanti - Massetti - Pavimentazioni - Controsoffitti - Tinteggiature - Assistenze murarie impianti)	455.623,86 €	10%	45.562,39 €	5%	432.842,67 €
Opere edili e strutturali a servizio impianti	37.617,47 €	10%	3.761,75 €	5%	35.736,60 €
Rifacimento blocchi bagno	263.049,71 €	10%	26.304,97 €	5%	249.897,22 €
Rete smaltimento acque piovane	7.315,60 €	10%	731,56 €	5%	6.949,82 €
Adeguamento sismico	566.000,00 €	10%	56.600,00 €	5%	537.700,00 €
Oneri della Sicurezza	95.780,00 €	10%	9.578,00 €		95.780,00 €
Spese Tecniche	319.026,79 €	22%	70.185,89 €	8%	293.504,65 €
Totale Costi ammissibili	4.157.441,23 €		454.027,34 €		3.944.787,37 €
SPESE APE DIAGNOSI					
Spesa Ape Diagnosi	9.000,00 €	22%	1.980,00 €	8%	8.280,00 €
Totale Costi Per Ape post intervento e Diagnosi energetica	9.000,00 €		1.980,00 €		8.280,00 €
SPESE NON AMMISSIBILI					
Imprevisti	179.099,08 €	22%	39.401,80 €	5%	170.144,13 €
Accantonamento per maggiorazione prezzi (1,5%) ex. Art.133 c3-4	57.576,22 €	22%	12.666,77 €	5%	54.697,41 €
Fondo incentivante (2% di A) Art.113 d.lgl. 50/2016	76.768,29 €		- €		76.768,29 €
Spese per la pubblicità	1.000,00 €		- €		1.000,00 €
Pratiche amministrative per richiesta Conto Termico	5.200,00 €	22%	1.144,00 €	10%	4.680,00 €
Varianti in corso d'opera (art. 106 comma 12 d.lgl. 50/2016)	707.682,89 €	10%	70.768,29 €	5%	672.298,75 €
Allacciamenti ai pubblici servizi	1.000,00 €	22%	220,00 €	5%	950,00 €
Contributo ANAC	660,00 €		- €		660,00 €
Ribassi garantiti					291.915,47 €
Totale costi non ammissibili	1.028.986,48 €		124.200,85 €		1.273.114,04 €
TOTALE COMPLESSIVO	5.195.427,71 €		580.208,19 €		5.226.181,41 €
QTE IMPORTO ORIGINARIO	5.775.635,91 €				5.775.635,91 €
				Iva esclusa	
SCONTO GARANTITO SUI LAVORI ESCLUSO SOMME A DIPOSIZIONE					213.373,87 €
SCONTO COMPLESSIVO					47.787,91 €
TOTALE SCONTO GARANTITO					261.161,77 €

La presente Tabella sarà aggiornata a seguito della definizione del progetto esecutivo ed a seguito del completamento degli interventi al fine di identificare a consuntivo gli effettivi costi distinguendoli tra ammissibili e non ammissibili.

Allegato 3 – Cronoprogramma dell'intervento

	lug -23	ago -23	set- 23	ott- 23	nov -23	dic- 23	gen -24	feb -24	mar -24	apr -24	mag -24	giu -24	lug -24	ago -24	set- 24	ott- 24	nov -24	dic- 24	gen -25	feb -25	Marz 25- Dic 38
<i>Mesi</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
<i>Progettazione Esecutiva ed approvazione</i>	x	x																			
<i>Affidamento dei Lavori</i>			x	x																	
<i>Inizio Lavori</i>					x																
<i>Esecuzione degli interventi*</i>						x	x	x	x	x	x	x	x	x							
<i>Completamento opere esterne**</i>															x	x	x	x			
<i>Collaudi</i>																			x	x	
<i>Fase di gestione</i>															x	x	x	x	x	x	x

Il presente cronoprogramma potrà subire aggiornamenti in base alle risultanze del progetto esecutivo e alla disponibilità delle aree.

*Attività con disponibilità completa delle aree di cantiere

**Attività in concomitanza con attività Scolastica

Allegato 4 – Corrispettivi Canonici e PEF

Di seguito si riporta la situazione dei canoni nell'attuale contratto Servizio Energia per l'immobile e il nuovo canone contrattuale stabilito

CANONI ATTUALI REV CONTRATTO ESECUTIVO MARZO 2023

				Quota Canone energia Termico [€/Anno] normalizzata 2404 GG DPR 412/93	Quota Canone Manutenzione [€/Anno]	Quota Canone di disponibilità Termico [€/Anno]	Totale Canone di Servizio Energia [€/Anno] NORMALIZZATO 2404 GG DPR 412/93
4	883200505 711	piazza Trento e Trieste 1	Scuola Elementare Fermi	24.014,72 €	2.500,00 €		26.514,72 €

AGGIORNAMENTO CANONI CONTRATTUALI

CO D	PDR/POD	Indirizzo	Immobile	Quota Canone energia Termico [€/Anno] normalizzata 2404 GG DPR 412/93	Quota Canone Manutenzione [€/Anno]	Quota Canone di disponibilità Termico [€/Anno]	Totale Canone di Servizio Energia [€/Anno] NORMALIZZATO 2404 GG DPR 412/93
4	883200505 711	Piazza Trento e Trieste 1	Scuola Elementare Fermi	10.806,62 €	9.000,00 €		19.806,62 €
				10.806,62 €	9.000,00 €	- €	19.806,62 €

* E' prevista la voltura a Nome Ates del POD IT001E04727384, a fronte del Consumo medio storico il Comune riconoscerà a Ates la quota prevista pari a € 0,23 /kWh (iva esclusa) per un ammontare pari a 30.014 kWh annui . Si dà atto tra le parti che la quota risparmio garantita è stata già conteggiata a riduzione del Canone Quota Energia. Tale quota sarà aggiornata annualmente sulla base della Variazione % dell'indice di aggiornamento delle condizioni di Tutela pubblicato da Arera. Il valore di riferimento viene preso il valore del 3° trimestre 2023 pari a 0,2385 €/kWh

Si riporta di seguito l'aggiornamento del PEF per l'intervento in oggetto

NZEI VIA TRENTO E TRIESTE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	Totale	Medio Annuo 15
	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Anno 9	Anno 10	Anno 11	Anno 12	Anno 13	Anno 14	Anno 15		
COSTI ATTUALI SENZA INTERVENTI																	
Quota Energia	24.015 €	24.135 €	24.255 €	24.377 €	24.499 €	24.621 €	24.744 €	24.868 €	24.992 €	25.117 €	25.243 €	25.369 €	25.496 €	25.623 €	25.751 €	373.105,79 €	24.873,72 €
Quota Manutenzione Termico	2.500 €	2.513 €	2.525 €	2.538 €	2.550 €	2.563 €	2.576 €	2.589 €	2.602 €	2.615 €	2.628 €	2.641 €	2.654 €	2.667 €	2.681 €	38.841,37 €	2.589,42 €
Quota Manutenzione Illuminazione - Man ordinaria	2.500 €	2.513 €	2.525 €	2.538 €	2.550 €	2.563 €	2.576 €	2.589 €	2.602 €	2.615 €	2.628 €	2.641 €	2.654 €	2.667 €	2.681 €	38.841,37 €	2.589,42 €
Spesa EE illuminazione	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	13.797 €	206.951,98 €	13.796,80 €
Spesa EE altri usi	7.823 €	7.862 €	7.902 €	7.941 €	7.981 €	8.021 €	8.061 €	8.101 €	8.142 €	8.182 €	8.223 €	8.264 €	8.306 €	8.347 €	8.389 €	121.545,54 €	8.103,04 €
Manutenzione Straordinaria Evitata	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	20.000 €	300.000,00 €	20.000,00 €
SPESA SENZA INTERVENTI	70.635 €	70.819 €	71.004 €	71.190 €	71.377 €	71.565 €	71.754 €	71.944 €	72.134 €	72.326 €	72.519 €	72.712 €	72.907 €	73.102 €	73.299 €	1.079.286,05 €	71.952,40 €
COSTI AGGIORNATI																	
Canone Energia	10.807 €	10.861 €	10.915 €	10.970 €	11.024 €	11.080 €	11.135 €	11.191 €	11.247 €	11.303 €	11.359 €	11.416 €	11.473 €	11.531 €	11.588 €	167.897,61 €	11.193,17 €
Canone Manutenzione Ordinaria Termico Elettrico e Idrosanitario	9.000 €	9.045 €	9.090 €	9.136 €	9.181 €	9.227 €	9.273 €	9.320 €	9.366 €	9.413 €	9.460 €	9.508 €	9.555 €	9.603 €	9.651 €	139.828,93 €	9.321,93 €
Canone Disponibilità	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €	0,00 €	0,00 €
Rimborso costi EE altri Usi	7.823 €	7.862 €	7.902 €	7.941 €	7.981 €	8.021 €	8.061 €	8.101 €	8.142 €	8.182 €	8.223 €	8.264 €	8.306 €	8.347 €	8.389 €	121.545,54 €	8.103,04 €
Lavori Contributo PNNR	283.885 €	280.961 €	542.546 €	528.252 €													
Lavori/Risorse Bilancio	986.546 €	986.546 €															
SPESA SERVIZIO ATEs	1.298.061 €	1.295.275 €	570.453 €	556.299 €	28.187 €	28.328 €	28.469 €	28.611 €	28.755 €	28.898 €	29.043 €	29.188 €	29.334 €	29.481 €	29.628 €	4.038.008,44 €	269.200,56 €
RISPARMIO SU SPESA SENZA INTERVENTO	-1.227.426 €	-1.224.456 €	-499.449 €	-485.109 €	43.190 €	43.237 €	43.285 €	43.332 €	43.380 €	43.428 €	43.476 €	43.524 €	43.573 €	43.622 €	43.671 €	-2.958.722,39 €	-197.248,16 €
Contributo PNNR	283.885 €	280.961 €	542.546 €	528.252 €													
RISPARMI E CONTRIBUTI	-943.541 €	-943.495 €	43.097 €	43.144 €	43.190 €	43.237 €	43.285 €	43.332 €	43.380 €	43.428 €	43.476 €	43.524 €	43.573 €	43.622 €	43.671 €	-1.323.077,41 €	-88.205,16 €
COSTI ATEs																	
Costi manutentivi diretti (personale e mezzi)	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	5.000 €	75.000,00 €	
Altri costi manutentivi (materiali, tasse, catsto termico)	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	37.500,00 €	
Costi sistemi di supervisione (costi telefonici e licenze)	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	900 €	30.500,00 €	
Costi straordinaria garanzia			500 €	500 €	1.000 €	1.500 €	2.000 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	2.500 €	3.000 €	3.500 €	4.000 €	4.500 €	- €	
Costi Awio primo anno																	
Approvvigionamento energia Elettrica - Netto Produzione fotovoltaica	8.645 €	8.645 €	8.689 €	8.732 €	8.776 €	8.820 €	8.864 €	8.908 €	8.952 €	8.997 €	9.042 €	9.087 €	9.133 €	9.179 €	9.224 €	133.692,85 €	
Costo lavori	1.525.229 €	1.525.229 €	1.525.229 €														
Incaso Gse Contributo			- 1.590.907 €														
COSTI ATEs	1.542.274 €	1.542.274 €	- 48.090 €	17.632 €	18.176 €	18.720 €	19.264 €	19.808 €	19.852 €	19.897 €	19.942 €	20.487 €	21.033 €	21.579 €	22.124 €	3.274.971,98 €	218.331,47 €
MARGINE ANTE IMPOSTE	- 244.213 €	- 247.000 €	618.543 €	538.667 €	10.011 €	9.608 €	9.206 €	8.804 €	8.902 €	9.001 €	9.101 €	8.701 €	8.301 €	7.902 €	7.504 €	763.036 €	50.869,10 €
Costi generali (10,5%)	136.296 €	136.004 €	59.898 €	58.411 €	2.960 €	2.974 €	2.989 €	3.004 €	3.019 €	3.034 €	3.049 €	3.065 €	3.080 €	3.095 €	3.111 €	423.990,89 €	28.266,06 €
MARGINE CON COSTI GENERALI	- 380.510 €	- 383.003 €	558.646 €	480.255 €	7.051 €	6.634 €	6.216 €	5.799 €	5.883 €	5.967 €	6.051 €	5.636 €	5.221 €	4.807 €	4.393 €	339.045,58 €	22.603,04 €

Il PEF sarà aggiornato a seguito della redazione del progetto esecutivo e dell'As built finale

Allegato 5 – Definizione della Baseline, obiettivi di risparmio energetico

Si riportano di seguito le tabelle relative alla Baseline pre intervento riferibili ai consumi dell'immobile Scuola Elementare Fermi di Piazza Trento e Trieste

COD	TIPOLOGIA	PDR	PDC	Pre intervento				Post intervento			
				Consumo Baseline GG EFFETTIVI (2212) [MC]/Anno	Baseline Calore Termica GG EFFETTIVI (2212) [kWh]/Anno	Baseline termica normalizzata GRADI GIONRO (2404) DPR 412/93 [kWh]/Anno	Consumo Atteso post intervento Normalizzato 2404 GG DPR 412/93	Di cui per Riscaldamento	Di cui per ACS	Consumo Energia Post intervento GRADI GIONRO (2404) DPR 412/93 [kWh]/Anno Riscaldamento	Consumo Energia Post intervento GRADI GIONRO (2404) DPR 412/93 [kWh]/Anno ACS
4	GAS METANO	883200505711	34398901	49.050	460.982	500.995	0	465.925	35.070	221.044	10.731
	Superficie utile	3916,4	mq								
	Consumo Energia Riscaldamento pre intervento	127,9	(kwh mq/Anno)								
	Consumo energia Atteso Riscaldamento post intervento	56,4	(kwh mq/Anno)								
	Consumo Energia per ACS pre intervento	8,95	(kwh mq/Anno)								
	Consumo Energia ACS post intervento	2,74	(kwh mq/Anno)								
	Risparmio Garantito	54%									
Pre intervento											
COD	TIPOLOGIA	POD	Pot. Disponibile	Consumo kWh/Anno F1	Consumo kWh/Anno F2	Consumo kWh/Anno F3	Consumo kWh/Anno Totale	Di cui per Illuminazione	Di cui per altri Usi		
4	ENERGIA ELETTRICA	IT001E04727384	33	47.000	25.000	22.000	94.000	59.986	34.014		
		kWh/Anno	kWh/mq/Anno								
	Consumo EE Illuminazione pre intervento	59.986	15,3								
	Consumo EE Illuminazione post intervento	26.553	6,8								
	Risparmio Garantito	56%									

Allegato 6: Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il Progetto "Scuola elementare Enrico Fermi Piazza Trento e Trieste n. 1 – Interventi di efficientamento energetico – CUP F18I2100145001



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO

#106577-79799#

Ente: **CUSANO MILANINO (MI)**
Codice Ente: **1030490980**
Certificazione Anno: **2021**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5 COMPONENTE 2
INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA"**

**ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER IL PROGETTO "SCUOLA ELEMENTARE ENRICO
FERMI*PIAZZA TRENTO E TRIESTE N. 1*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO" - CUP F18I21001450001**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- l'Allegato 1, rev.2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113,



- recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
 - le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
 - la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
 - la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
 - il Decreto di finanziamento relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
 - l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
 - l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
 - l'articolo 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
 - il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 17";

VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;



- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/La sottoscritto/a in persona del rappresentante legale, dott. **VALERIA LESMA** nato a **DESIO** codice fiscale **LSMVL74H59D286V**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

1. Il Soggetto attuatore - rigenerazione urbana - dichiara di aver preso visione del decreto di Ammissione a finanziamento di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

2. Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto attuatore - rigenerazione urbana -, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera di seguito riportata.

CUP F18I21001450001 TARGET MQ. 3700 IMPORTO COMPLESSIVO OPERA euro 3.549.207,48 IMPORTO CONTRIBUTO euro 1.799.207,48

3. Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e nel successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto interministeriale del 30/12/2021, nonché alle condizioni del presente Atto d'obbligo.

Art. 2

Termini di attuazione del progetto, milestone e target

1. Le attività, indicate nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore - rigenerazione urbana - a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

2. Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target), il Soggetto attuatore -



rigenerazione urbana - si impegna a:

- a. Stipulare il contratto di affidamento dei lavori entro il 30 luglio 2023;
- b. Pagare almeno il 30% dei SAL entro il 30 settembre 2024;
- c. Terminare i lavori entro il 31 marzo 2026.

Conseguentemente tutte le attività/azioni poste in essere per la realizzazione del progetto dovranno essere terminate e completate entro le date sopra richiamate, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento del presente atto.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore - rigenerazione urbana - dichiara di obbligarsi a:

- a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. ai fini dell'assolvimento del principio del DNSH, assicurare che gli interventi non comprendano l'utilizzo di caldaie a condensazione a gas, come previsto dal fascicolo interistituzionale n. 10160 del 8 luglio 2021 del Consiglio dell'Unione Europea;
- e. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Servizio centrale del PNRR e Ministero dell'Interno;
- f. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel modello istanza di finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Ministero dell'interno le eventuali modifiche al progetto;
- g. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i. nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- h. garantire, per i Comuni siti nelle province autonome di Trento e Bolzano, il rispetto della legislazione specifica in tema di contratti pubblici vigente nei rispettivi ordinamenti nonché ad assicurare l'indicazione del Cup di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- i. alimentare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'interno finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'interno;
- j. caricare sul sistema informatico adottato dal Ministero dell'interno i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli, sulla base delle istruzioni fornite dal Servizio centrale PNRR e dall'istituenda Unità di Missione;
- k. alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e rilevare e garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei relativi dati, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal Ministero dell'Interno, nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite;



l. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal servizio centrale del PNRR e dal Ministero dell'Interno

m. garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPU) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPU a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

n. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'Interno, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;

o. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

p. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal servizio centrale PNRR e dal Ministero dell'Interno, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;

q. inoltrare le Richieste di pagamento, tramite l'apposito servizio informatico, al Ministero dell'Interno, in qualità di Amministrazione Centrale Titolare con i seguenti allegati:

- la documentazione afferente alle procedure di gara per l'eventuale individuazione di esecutori/fornitori esterni;
- la rendicontazione/domanda di rimborso dettagliata con l'elenco delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti dal relativo cronogramma;
- solo per la richiesta di pagamento finale, la comunicazione dei valori realizzati in riferimento agli indicatori di progetto nel periodo di riferimento, in particolare per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento ed i documenti giustificativi relativi ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, ivi inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH e, ove pertinente in base all'Investimento, del rispetto del contributo all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico e all'obiettivo digitale (tagging climate e digital);
- la documentazione giustificativa di spesa afferente alle spese sostenute e quella relativa ai esecutori/fornitori esterni;

r. la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

s. garantire l'adozione di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

t. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'Interno;

u. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'Interno riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

v. conseguire il raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del



Ministero dell'Interno, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

w. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale e in qualsiasi altra comunicazione o attività di diffusione che riguardi il progetto, che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

x. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, relativi alle linee di attività anche al fine di:

- supportare l'aggiornamento delle informazioni nel sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target delle misure e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati al progetto, agevolando le attività d'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure;
- garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività di progetto;
- garantire la comunicazione in relazione ad eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

1. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dal Ministero e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

2. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento al Ministero dell'Interno, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente richiesta dal Ministero dell'Interno.

3. Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informativo, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del Ministero dell'Interno.

4. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese



e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore e ammissibilità delle spese

1. Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore - rigenerazione urbana - seguono le modalità specifiche indicate nel decreto di assegnazione dei contributi e di selezione dei soggetti attuatori.
2. A seguito dell'ammissione a finanziamento e dell'erogazione dell'acconto il Soggetto beneficiario provvederà ad alimentare il sistema informatico di cui all'art.1, comma 1043 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, denominato ReGIS, per ogni CUP finanziato, attraverso il caricamento della seguente documentazione:
 - a) Determina a contrarre, o atto equivalente, dal quale si evinceranno: il livello di progettazione posto a base di gara, la validazione del progetto e la modalità di affidamento;
 - b) Relazione a firma del Responsabile del procedimento con la quale si attesti che il progetto/i progetti posto a base di gara è conforme al cup ammesso a finanziamento. Alla relazione saranno allegati gli elaborati grafici ritenuti più significativi per ogni intervento finanziato o cofinanziato dal Programma rigenerazione urbana;
 - c) Per ogni Cup il Quadro economico complessivo dell'opera da realizzare con separata indicazione degli importi finanziati o cofinanziati dal programma rigenerazione urbana;

Nel caso la proposta contenga più interventi, il quadro economico complessivo riepilogherà le informazioni relative agli interventi di cui alla lettera a).

3. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione necessaria per l'erogazione delle somme sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR;
5. Sono a carico dell'Ente eventuali maggiori oneri economici afferenti la completa realizzazione e funzionalità dell'opera, nonché ogni richiesta risarcitoria che possa essere avanzata e riconosciuta a qualunque titolo nei suoi confronti.

ART. 6

Variazioni del progetto

1. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni al progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta del Ministero dell'Interno
2. Il Ministero dell'Interno si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. Il Ministero dell'Interno si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.
4. Le modifiche al progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

Art. 7



Meccanismi sanzionatori

1. Il mancato rispetto dei termini procedurali così come dettagliati all'articolo 2 o la realizzazione dell'opera pubblica in modo non conforme alle finalità del contributo determinano l'istituzione di un contraddittorio con una richiesta di chiarimenti da parte del Ministero dell'interno.
2. Il Ministero, ricevuti gli elementi chiarificatori da parte dell'Ente, assegna un termine per il compimento della/e attività che risultano non essere state poste in essere e/o poste in essere in modo non conforme e/o in ritardo rispetto a quanto stabilito con il presente atto. Decorso inutilmente il predetto termine, il Ministero dell'interno avvia il procedimento di revoca del contributo.
3. Se il contraddittorio ha per oggetto attività/azioni che, sono collocate temporalmente oltre i 18 mesi dalla firma del presente atto, si applica l'art. 12 del Decreto Legge 77/2021 concernente l'esercizio dei poteri sostituiti, in luogo del contraddittorio di cui al primo comma.

ART. 8

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal decreto di finanziamento del 30 dicembre 2021.

ART. 9

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'Interno, a versare le somme indebitamente corrisposte; in caso di mancato versamento, il Ministero dell'Interno è autorizzato al recupero delle somme ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.
3. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 10

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 11

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con il Ministero dell'Interno devono avvenire attraverso i sistemi informatici segnalati, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle che saranno comunicate sul sito della Direzione Centrale per la finanza locale.

In particolare,



- l'atto d'obbligo dovrà essere compilato e trasmesso esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà messo a disposizione degli Enti sul sito web istituzionale della Direzione Centrale della Finanza Locale, nell' "AREA CERTIFICATI" entro 30 giorni dall'avviso di pubblicazione del Decreto di scorrimento della graduatoria delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto del 30/12/2021, in Gazzetta Ufficiale;

- le altre comunicazioni e/o richieste di informazioni tramite la casella di posta dedicata rigenerazioneurbana.fl@interno.it.

Ai fini del corretto espletamento degli obblighi sopra rappresentati, il soggetto individuato quale Referente è

il/la dott./dott.ssa **ANTONELLO LECCHI** , Ufficio **SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE** , Indirizzo e-mail **A.LECCHI@COMUNE.CUSANO-MILANINO.MI.IT** , Recapiti telefonici Tel. **0261903212** , Cellulare **3292103335**

ART. 12 **Efficacia**

1. L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

2. Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12.

La presente certificazione prima di essere ricaricata sulla piattaforma web deve essere firmata digitalmente. La firma dovrà essere apposta da parte del RAPPRESENTANTE LEGALE.

44/2021